

Vespri

Lunedì 15 settembre 2025

BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA - MEMORIA

PELLEGRINI DI SPERANZA



**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

1. Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

2. Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

3. Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio
che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

V. O Dio, vieni a salvarmi

R. **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

INNO

Acqua di fonte cristallina e pura,
sei l'innocenza ed il candore, o Madre:
fertile terra, tutta aperta al sole,
posa su te lo sguardo del Signore.

In lui sei madre di tutti i viventi:
verso di te la Chiesa si rivolge
e nel tuo amore, nella tua obbedienza,
trova il sentiero per tornare a Dio.

Presente in mezzo a noi per sempre è il Figlio
e fa da ponte tra il tempo e l'eterno:
per lui sia gloria al Padre nei cieli,
nel Santo Spirito, fonte di vita. Amen.

1 ant. Cristo, nostra pace,
con la tua passione ci hai riunito al Padre.

SALMO 121

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

1 ant. Cristo, nostra pace,
con la tua passione ci hai riunito al Padre.

2 ant. Entriamo nella città del Dio vivente,
in comunione con Cristo, mediatore della nuova alleanza.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

2 ant. Entriamo nella città del Dio vivente,
in comunione con Cristo,
mediatore della nuova alleanza.

3 ant. Nel sangue di Cristo la nostra libertà.

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

3 ant. Nel sangue di Cristo
la nostra libertà.

LETTURA

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani (4,18-5,5)

Fratelli, Abramo, il quale è padre di tutti noi, credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e così divenne padre di molti popoli, come gli era stato detto: Così sarà la tua discendenza. Egli non vacillò nella fede, pur vedendo già come morto il proprio corpo - aveva circa cento anni - e morto il seno di Sara. Di fronte alla promessa di Dio non esitò per incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento. Ecco perché gli fu accreditato come giustizia. E non soltanto per lui è stato scritto che gli fu accreditato, ma anche per noi, ai quali deve essere accreditato: a noi che crediamo in colui che ha risuscitato dai morti Gesù nostro Signore, il quale è stato consegnato alla morte a causa delle nostre colpe ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione.

Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

RESPONSORIO BREVE

R. Stava Maria * presso la croce del Figlio.
Stava Maria presso la croce del Figlio.

V. Affrontò con forza il martirio del cuore,
presso la croce del Figlio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Stava Maria presso la croce del Figlio.

Ant. al Magn. Gesù dice alla Madre: «Donna, ecco tuo figlio!».
E al discepolo che amava: «Ecco tua madre!».

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. **Gesù dice alla Madre: «Donna, ecco tuo figlio!».
E al discepolo che amava: «Ecco tua madre!».**

INTERCESSIONI

Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie a Dio che ha voluto Maria amata e venerata da tutte le generazioni. Diciamo con fiducia:

Maria, piena di grazia, interceda per noi.

Tu, che hai costituito Maria madre di misericordia,
– **fa' che sperimentiamo, in mezzo ai pericoli, la sua bontà materna.**

Hai voluto Maria madre di famiglia nella casa di Nazaret,
– **fa' che tutte le mamme custodiscano la santità e l'amore.**

Hai reso forte Maria ai piedi della croce, e l'hai colmata di gioia nella risurrezione del tuo Figlio,
– **sostienici fra le prove della vita e rafforzaci nella speranza.**

In Maria, attenta alla tua parola e serva fedele della tua volontà, ci mostri il modello e l'immagine della santa Chiesa,
– **per sua intercessione rendici veri discepoli del Cristo tuo Figlio.**

Hai incoronato Maria, regina del cielo,
– **fa' che i nostri fratelli defunti godano la felicità eterna nell'assemblea dei santi.**

A conclusione della nostra preghiera della sera cantiamo la preghiera, che riassume tutto il vangelo di Cristo:

Padre nostro.

Breve saluto e ringraziamento del Vescovo Mariano.

ORAZIONE

O Dio, tu hai voluto che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, fosse presente la sua Madre Addolorata: fa' che la tua santa Chiesa, associata con lei alla passione del Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre X e Figlio X e Spirito X Santo.

R. Amen.

Il diacono: Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Liber Usualis, Solesmes, 1961, p. 279

5. **S** Alve, Re-gí-na, * má-ter mi-se-ri-córdi-æ; Ví-ta, dulcé-do, et spes nóstra, sál-ve.

Ad te clamá-mus, éxsu-les, fí-li-i Hévæ. Ad te suspi-rá-mus, geméntes et fléntes in hac

lacrimá-rum vál-le. E-ia ergo, Advo-cá-ta nostra, íl-los tú-os mi-se-ri-córdes ó-cu-los

ad nos convér-te. Et Jé-sum, be-ne-díctum frúctum véntris tú-i, no-bis post hoc exsí-li-um

os-ténde. O clé-mens: O pí-a: O dúlcis Virgo Ma-rí-a.